

Tutto, o quasi, come prima della pandemia: gente ovunque, nessun distanziamento fisico e sempre meno mascherine indossate in modo corretto. Gruppi di ragazzi vicinissimi gli uni agli altri, tavolini dei bar presi d'assalto, ressa nelle vie del centro dove spesso si camminava, in certi tratti gomito a gomito. SANDIONIGI A PAG.17

# La Provincia di Lecco

# Voglia di libertà Nel "salotto buono" esplode la movida

**Zona gialla.** Le restrizioni sembrano già un ricordo Tornano i turisti, assediati i negozi e i bar all'aperto Oggi sarà ancora pienone. Mancano solo gli stranieri

### **PAOLA SANDIONIGI**

Tutto, o quasi, come prima della pandemia: gente ovunque, nessun distanziamento fisico e sempre meno mascherine indossate in modo corretto. Gruppi di ragazzi vicinissimi gli uni agli altri, tavolini esterni dei bar presi d'assalto, ressa nelle vie del centro dove si ieri camminava, in certi tratti, gomito a gomito.

Nei negozi è stato un continuo andirivieni, gente che entrava altra che usciva, commesse che non riuscivano neppure più a conteggiare le presenze con il rischio pure di sanzioni. Posteggi del centro pieni.

La bella giornata di sole, la zona gialla che fa pensare al "liberi tutti", ieri ha riempito il salotto buono di Lecco.

# Già in mattinata

Già in mattinata attorno alle 10.30 in via Roma, in via Cavour e nelle piazze c'era un gran fermento: tante le famiglie a spasso, più qualche turista arrivato dal Milanese per conoscere la terra del Manzoni.

Quasi assenti i turisti stranieri che anche per questa estate saranno mosche bianche

La ciclabile che dalle Caviate raggiunge Pradello è stata presidiata stabilmente dai pedoni, perché è ormai assodato che i ciclisti preferiscono continuare a pedalare sulla carreggiata, nonostante la pista a loro disposizione. Ancora troppo presto per la spiaggia e per i bagni nel lago, sono stati i negozi ad attrarre i turisti, forti anche del fatto che oggi ricorre la festa della mamma.

Tra le donne è stato un florilegio di gonne, camicette, giacche leggere, abiti e foulard in un'esplosione di colori e fantasie, romantica ribellione dopo il grigiore dell'inverno e del lockdown.

Sembrano già finiti anche i tempi del caffè da asporto nel bicchierino di plastica: con la possibilità di tornare a sedersi ai tavolini ben pochi restano fedeli al take away.

Qualcuno avrebbe anche voluto fare un giro in battello, ma per il momento il servizio di Navigazione è attivo solo alla domenica e festivi, tra l'altro

La pista \*
tra le Caviate
e Pradello
con tanti pedoni
ma senza ciclisti

Oggi riprendono anche le corse del battello tra il capoluogo e Bellagio

con poche corse. Per oggi si attende ancora il pienone, considerato che, come accennato, il battello sarà in funzione; anche la ruota panoramica al monumento dei Caduti farà da attrazione, mentre per gli appassionati della montagna (ma non troppo) i Piani d'Erna restano il terrazzo cittadino.

## La navigazione

Quanto alla navigazione, il servizio da Lecco a Bellagio fa soste intermedie a Valmadrera, Abbadia, Mandello e da li verso l'altra sponda del lago a Oliveto con fermata a Onno, Vassena e Limonta, per tornare sull'altra sponda a Lierna e ripartire verso Bellagio a zigzag nel lago.

Si parte da Lecco alle 9 con arrivo a Bellagio alle 10.30. Dopo questa unica corsa mattutina verso Bellagio, in programma c'è quella con partenza da Lecco alle 13 e arrivo a Bellagio alle 14.30.

Terza e ultima corsa è quella in partenza da Lecco alle 16.15 che dopo tutte le soste intermedie arriva a Bellagio alle 17.45.

Altre tre corse sul fronte opposto: in mattinata si parte da Bellagio alle 10.45 con arrivo a Lecco alle 12.14, nel primo pomeriggio si parte da Bellagio alle 14.45 con arrivo a Lecco alle 16.14, e nel tardo pomeriggio si parte da Bellagio alle 17.50 e si torna a Lecco alle 19.21.

ORIPRODUZIONE RISERVATA